

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 30 in data 27/11/2009, esecutiva, con la quale il Comune di Bovolone ha aderito al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona a decorrere dal 01/01/2010, approvandone statuto e convenzione;

Dato atto che in data 21/12/2009 l'Assemblea Consortile deliberava l'adesione del Comune al Consorzio medesimo;

Richiamato l'art. 4 co. 4 dello Statuto Consortile che prevede che: "L'eventuale recesso dal Consorzio non potrà essere esercitato prima di 3 anni dalla costituzione dello stesso. Successivamente il suddetto diritto potrà essere esercitato con preavviso, a mezzo lettera raccomandata r/r, di almeno sei mesi rispetto all'inizio del nuovo anno finanziario" e lo stesso art. 4 della convenzione che così recita:

"Prima della scadenza convenzionale dell'accordo di cooperazione ciascun ente ha facoltà di presentare richiesta di recesso entro il mese di giugno. Il recesso, con decorrenza dal 01 gennaio dell'anno successivo, viene recepito dall'Assemblea consortile che provvede alle modifiche dei relativi riparti...omissis"

Accertato:

- che la nuova gestione non ha trovato il consenso da parte degli anziani residenti sul territorio, riducendosi notevolmente il numero dei partecipanti ai soggiorni 2010;
- che inoltre sotto il profilo economico si è riscontrato un aumento della spesa a carico dei singoli cittadini/utenti rispetto alle precedenti gestioni ed analoghe prestazioni;

Considerato che per il Comune di Bovolone non sia quindi opportuno avvalersi del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona per l'organizzazione dei soggiorni climatici;

Dato atto che non vi è in corso alcuna obbligazione con effetti permanenti, o fidejussori per prestiti o mutui da parte del Consorzio e che il Consorzio stessi non ha alcun immobile di proprietà, e conseguentemente alcuna obbligazione da parte del Comune ;

Ritenuto, quindi, per le motivazioni sopra espresse, di recedere ai sensi di quanto previsto l'art. 4 co. 4 dello Statuto e l'art. 4 della convenzione dal Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona,;

Visto l'art. 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udita l'illustrazione da parte dell'Assessore ai Servizi Sociali, Ferrari Fabrizio;

Uditi gli interventi:

- Buratto Enzo (P.d.L. Turrini Sindaco) ricorda all'Assessore Ferrari Fabrizio di come sia stata ampiamente dibattuta in Consiglio Comunale l'adesione al Consorzio in parola e come tutta la minoranza abbia ribadito più volte che era meglio non entrare in un "carrozone" mantenendo il servizio con la Coop. Emmanuel per il rapporto umano che offre alle persone. Ritiene che, probabilmente, sia stato impartito qualche ordine dall'alto, ma ai Consiglieri ciò non viene riferito. Avuta, inoltre, precisazione dall'Assessore che il Comune paga € 5.370,00 circa per la quota associativa, evidenzia come si siano sprecati i soldi visto che gli iscritti sono solamente 22. Ricorda che l'Assessore aveva precisato che per il Comune ci sarebbe stato un risparmio oltre la possibilità per gli anziani di andare in molte località climatiche. Ricorda, a tal proposito, che agli anziani non interessa cambiare diversi posti ma avere la stessa compagnia, accordarsi sulle camere d'albergo, il rapporto umano, ecc... e questo è stato ribadito più volte ma l'Amministrazione non ha voluto sentirne ragione.

Rileva come la Coop. Emmanuel abbia in passato lavorato bene e dignitosamente e, dal momento che si sono buttati i soldi dalla finestra, invita a chiedere scusa alla Cooperativa e ai cittadini di Bovolone per aver sprecato denaro pubblico e creato disagio dal momento che gli anziani stessi si sono rivolti altrove. Chiede, quindi, cosa abbia intenzione di fare l'Amministrazione per il futuro riguardo ai soggiorni climatici per gli anziani.

- Ferrari Fabrizio precisa che i servizi offerti dal Consorzio sono tanti e comprendono anche le località e gli alberghi scelti anche in passato. Afferma che i rapporti con la Cooperativa sono ottimi e che per il futuro, l'Amministrazione sta valutando la cosa migliore da fare relativamente a detto servizio. Ribadisce che la scelta di entrare nel Consorzio non è stata una scelta politica e, dal momento che si è verificato che per Bovolone non va bene, si recede. Precisa, inoltre, che anche l'organizzazione dei soggiorni attraverso la Cooperativa aveva un costo.
- Buratto prosegue precisando che, con la Cooperativa non vi era alcun altro onere, se non il pagamento dell'organizzazione del servizio. Ricorda, invece, che lo Statuto e la Convenzione del Consorzio obbligano il Comune a concorrere per eventuali mutui, fidejussioni e perdite del Consorzio.
- Mantovani Beatrice (Indipendente) prendendo atto che la delibera riporta che non ci sono in corso obbligazioni permanenti per il Comune, evidenzia come l'anno 2010 debba ancora concludersi ipotizzando quindi la possibilità che il Consorzio nei prossimi mesi contragga mutui, fidejussioni, ecc... con oneri a carico anche del Comune di Bovolone.
- Ferrari Fabrizio fa presente che per quanto riguarda l'immobile di Ceriale ci sarà una valorizzazione dello stesso con un project financing e quindi non ci sono costi a carico degli enti consorziati.
- Mantovani ricordando nuovamente che il Comune uscirà a partire dal 1 gennaio 2011, ribadisce che comunque si rimane obbligati per gli impegni che verranno assunti dal Consorzio nei prossimi mesi.

Esce Ferrari Tiziano= presenti n. 18 componenti più
l'Assessore esterno.

- Il Segretario Generale, avuta la parola, informa che ci sono stati contatti con il Consorzio che ha confermato che non vi sono oneri ed obbligazioni in quanto, come attività gestionale, ha solamente attività con le agenzie di viaggio non operando più una politica di investimento. Informa che nello scambio di corrispondenza c'è stata l'assicurazione che non sorgerà nemmeno per il 2010 un eventuale rischio. L'obbligo per il Comune di Bovolone sarà solo quello di assolvere al versamento della quota annuale.

Entra Ferrari Tiziano= presenti n. 19 componenti più
l'Assessore esterno.

- Sortino Ferdinando (Città Futura - Lovato) ricorda che nel dibattito avvenuto in occasione dell'adesione al Consorzio, erano state più volte ribadite le motivazioni che avevano messo in luce gli aspetti negativi di tale adesione: le speculazioni edilizie operate, in passato, dal Consorzio e l'aspetto umano-di rapporto del servizio reso ai cittadini. Ricorda che la minoranza aveva fortemente invitato la maggioranza a non procedere. Rileva che la Cooperativa Emmanuel funziona benissimo e che gli anziani erano soddisfatti del servizio, pur passando da 120 a 80 iscritti nei vari anni. Evidenzia che, nella risposta data dal Sindaco ad una interpellanza presentata, il numero di iscritti al Consorzio è ora di 22. Questo dimostra che l'aspetto umano, di rapporto, è molto importante, al di là dei molti luoghi di vacanza offerti. Da un punto di vista amministrativo/economico si augura che tutto possa andare bene perché il Comune resterà obbligato, nei confronti del Consorzio, per i contributi straordinari (art. 5 dello statuto) e mutui che vengono accessi. Ricorda che si deve solo aver fiducia e pregare perché, al di là delle rassicurazioni, non si sa cosa possa succedere fino al 31 dicembre 2010. Rileva, inoltre, come precedentemente detto, che Bovolone conta molto poco all'interno del Consorzio in quanto la quota viene stabilita in base al numero di abitanti. Evidenzia che Bovolone risulta un paese "commissariato" perché amministrato dal Sindaco che è un Commissario della Lega venuto da Verona e di come sia stata tesa la "trappolina", appena entrato, all'Assessore esterno ai servizi sociali.
- Il Sindaco fa presente che ad oggi il Comune paga solamente la quota associativa mentre non vi sono obbligazioni in atto. Invita a non fare allarmismi per il futuro. Precisa che la delibera è stata votata da tutti e per questo la maggioranza se ne assumerà le eventuali responsabilità.
- Richelli Osvaldo (Bovolone Domani - Richelli) si augura che non ci siano altre spese da qui al 31

dicembre e non vi siano quindi danni economici per le casse del Comune. Fa presente che è la prima volta che la maggioranza sta ammettendo di aver sbagliato. Ritiene si sia fatto un passo avanti e spera quindi in un cambio di atteggiamento complessivo. Rileva che chi amministra può anche sbagliare ed invita la maggioranza a tener conto dei suggerimenti della minoranza, avere con essa un dialogo, guardando al bene del paese. Ricorda che anche la decisione presa per i rappresentanti della Casa di Riposo è stata un errore; in questi giorni è emersa infatti la decisione dei giudici del TAR di Venezia che hanno dato torto al Comune che dovrà pagare le scelte negative operate. Ritiene, quindi, che in politica serva anche un po' di umiltà per andare avanti: Bovolone non deve distinguersi come paese di persone incapaci di ascoltarsi, serve più convivenza civile e più dialogo. In merito all'adesione al Consorzio ricorda che il suo gruppo aveva suggerito di aspettare almeno un anno, rimanendo con la Cooperativa, per capire come era la gestione del servizio. Ritiene che questo sia stato un episodio clamoroso ed inoltre prevedibile il fatto che sarebbe andata male. Spera che il C.d.A. del Consorzio nel frattempo non contragga mutui impegnando così per i prossimi anni il Comune.

- Turrini Costantino (P.D.L. –Turrini Sindaco) rileva che l'obiettivo principale è la Coop. Emmanuel. Ricorda che quando l'Amministrazione si è insediata ha trovato un servizio ottimale, di grande spessore, di grande umanità che addirittura i Comuni limitrofi hanno preso in considerazione. Chiede chi sia il "genio" che suggerisce agli amministratori cambiamenti estemporanei, senza conoscere bene le realtà locali. Ricorda al Sindaco che, aver risparmiato 2.700,00 euro, non sia servito a nulla. Ritiene si siano buttati via, in una sola volta, 5.700,00 euro, e spera non vi siano ulteriori oneri. Ricorda che solamente 22 anziani di Bovolone beneficerebbero dei soggiorni perché gli altri se ne sono andati.
- Il Sindaco fa presente che anche il servizio affidato alla Cooperativa Emmanuel sarebbe stato comunque pagato;
- Turrini Costantino prosegue rilevando come i "giochetti" fatti dalla maggioranza costino: € 5.000,00/10.000,00 per i ricorsi sulle nomine c/o la Casa di Riposo per i quali è stata seguita una metodologia sbagliata, € 15.000,00 per il tabellone pubblicitario; € 15.000,00 per le spese della lotteria in occasione della Fiera di San Biagio andata male, € 10.000,00 per le trasferte da Verona a Bovolone e viceversa del Sindaco, ecc... Rileva, quindi, come in 3-4 mesi siano fuoriusciti dalle casse comunali 50 mila euro. Riprendendo l'argomento ricorda quanto asserito e riportato a verbale (rif. delibera CC 30/2009) sui rischi derivanti dall'eventuale fuoriuscita che potrebbero ripercuotersi negativamente sulle casse comunali e sui cittadini. Si augura quindi non accada nulla fino al 31 dicembre. Esprime inoltre seria preoccupazione per le "fuoriuscite" determinatesi in questi ultimi cinque mesi e per tutto quello che sta succedendo sul territorio comunale. La preoccupazione è soprattutto per i C.I.E. e questo viene detto non per fare opposizione al Sindaco ma per tutelare le persone che abitano sul territorio.
- Fagnani Luca (Lega Nord – Bovolone Protagonista –Fagnani Sindaco), avuta la parola, chiede ai consiglieri di minoranza quante siano le persone di Bovolone che si sono iscritte con la Coop. Emmanuel;
- I Consiglieri Lovato e Buratto rispondono che sono 125.
- Fagnani Luca si dichiara perplesso della risposta avuta presumendo che siano in totale 125 le persone comprese anche quelle degli altri Comuni.
- Il Sindaco nel chiedere la provenienza dei dati forniti precisa che verificherà attraverso la Cooperativa Emmanuel;
- Buratto Enzo nel ricordare di rivivere a Bovolone, fa rilevare al Sindaco il dato oggettivo: a Bovolone, con il Consorzio, partiranno 22 anziani a fronte di un esborso di € 5.700,00 circa;
- Mantovani Beatrice (Indipendente) rilevando che il Sindaco ha chiesto al Consigliere Lovato come abbia avuto i dati, evidenzia che lo stesso si sta preoccupando, un po' troppo, di sapere da dove le minoranze attingano le informazioni. Fa presente che la differenza sta nel fatto che, i Consiglieri, eletti democraticamente come il Sindaco, vivono a Bovolone, parlano ed ascoltano le persone in quanto sono in mezzo a loro. Invita il Sindaco a non chiederle, attraverso risposta scritta ad interpellanza, come abbia avuto informazioni sulle condizioni disdicevoli delle scuole, ma a svolgere il suo ruolo di Sindaco a Bovolone ed assumendosene le responsabilità.
- Il Sindaco risponde al Consigliere Mantovani facendo presente di avere informazioni diverse da quelle segnalate.

- Pasini Angiolina (Bovolone Domani- Richelli) fa presente che gli anziani non sono andati con il Consorzio scelto dalla maggioranza perché la maggior parte di essi ha patologie, anche consistenti e sono meglio seguiti dalla Cooperativa che li conosce da anni. Prosegue facendo presente che l'altro aspetto è quello sociale perché andando con il Consorzio si sentono soli e quindi meno sicuri, perché manca il punto di riferimento, anche se l'albergo è lo stesso. A ciò si aggiunge anche l'aumento dell'aumento dei costi operati. Evidenzia che tali problemi erano già stati resi noti nello scorso C.C..
- Richelli Osvaldo ritiene non sia giusto che la maggioranza pensi che gli anziani non si siano iscritti perché fomentati dalle minoranze. Fa rilevare, come detto dal Consigliere Pasini che esistono oggettivi motivi razionali. Lo stesso discorso vale per i biglietti della lotteria San Biagio invenduti, non certo perché qualcuno sia contro l'Amministrazione;
- Il Sindaco ribadisce che l'Amministrazione ha ricevuto la proposta del Consorzio che è stata poi analizzata. Evidenzia come vi fosse: una maggiore offerta per gli anziani, un risparmio economico, la garanzia di un servizio eccellente tanto quanto quello della Coop. Emmanuel. Per tale motivo si è optato per l'adesione al Consorzio, ma, dal momento che le premesse non sono state rispettate, si intende recedere. Ritiene che l'Amministrazione stia dimostrando inequivocabilmente la buona fede sulle intenzioni. Smentisce, quindi, tutte le cose dette dai Consiglieri di minoranza facendo presente che la maggioranza non è succube di Verona. Informa che per l'organizzazione di detti soggiorni verrà fatta una nuova gara, alla quale la Coop. Emmanuel potrà partecipare e potrà essere protagonista.
- Lovato prende atto che è stato fatto un errore. Chiede se, preliminarmente, siano stati interpellati gli anziani. Rileva che se ciò fosse stato fatto si poteva conoscere subito il risultato, comprese le lamentele che gli sono giunte e gli "inaspettati" cali di iscrizione. Ritiene che la maggioranza non debba stupirsi dal momento che tutto ciò era stato preannunciato dall'opposizione. Si trattava, quindi, di verificare la realtà locale. Precisa che dal momento che gli anziani hanno perso una stagione, si è venuto a creare un danno, non erogandosi come Comune un servizio. Chiede chi stia dando consigli alla maggioranza che, non si è dimostrata compatta neanche sull'adesione, dal momento che un consigliere si è alzato ed è uscito senza votare ed un altro era assente non conoscendosi quindi l'espressione del suo voto.
- Il Sindaco conclude che anche la crisi economica ha influito sulle iscrizioni.

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

- Turrini Costantino (P.d.L. Turrini Sindaco) preannuncia che il suo gruppo è d'accordo sul recesso. Ricordando un'espressione di un Sindaco del passato recita in Consiglio Comunale che gli attuali componenti sono dei "ciucia rue" ma "senza rue". Ritiene sia l'ennesima prova che la maggioranza sia "ciucia rue, senza rue" e che voglia decidere qualcosa di diverso a tutti i costi. Prendendo atto che il Sindaco dice che non vi è nessun genio suggeritore e che si tratta solo della pura fantasia delle minoranze, ritiene che la maggioranza stia prendendo decisioni senza prima conoscere quali siano le esigenze dei cittadini. Lamenta come ciò accada anche per il gemellaggio per il quale ricorre il 10° anniversario con la cittadina tedesca. Ritiene che il Sindaco avrebbe dovuto portare il saluto dei bovolonesi ma, dal momento che lo stesso non saluta i Consiglieri Comunali e la gente del suo paese, è impensabile che faccia 800 Km per salutare i gemelli tedeschi. Si ritorna per l'ennesima volta in Consiglio per modificare le delibere proposte ed adottate, con un dispendio di soldi pubblici e di questo il Sindaco deve prenderne atto dal momento che accusa le minoranze di spendere soldi pubblici quando convocano il Consiglio comunale. Dichiaro quindi che il suo gruppo sarà favorevole all'argomento in esame perché si va a recedere da un obbrobrio annunciato, dal momento che era stato detto che la scelta era sbagliata. Precisa che la maggioranza non vuole ascoltare i suggerimenti dati, così come per la chiusura di un tratto di Via Umberto I, con un costo di 250 mila euro. Si chiede cosa si farà per tornare indietro! Ribadisce che il voto sarà favorevole perché finalmente la maggioranza si è resa conto di aver sbagliato.
- Sortino Ferdinando (Città Futura -Lovato) preannuncia l'astensione anche se vorrebbe dire che il suo gruppo è contento di uscire dal Consorzio. Ricorda che nella questione era stato dato un apporto contributivo, con la massima lealtà e correttezza, credendo che il ruolo dell'opposizione fosse anche quello di fornire suggerimenti. Ritiene che, a questo punto, non si possa votare a favore solo per la soddisfazione di dire che la minoranza aveva ragione. Ribadisce quindi l'astensione dichiarando che il

suo gruppo non vuole più entrare in questa “storia”.

- Richelli Osvaldo (Bovolone Domani Richelli) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo;
- Mantovani Beatrice (Indipendente) preannuncia voto favorevole per il recesso dal Consorzio. Precisa, dato che €5.170,00 circa sono stati spesi e non ritorneranno più nella casse comunali, di riservarsi il diritto di denunciare il caso alla Corte dei Conti per verificare se vi sia stato un danno erariale alle casse comunali.

Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Lovato e Sortino), espressi per alzata di mano su n. 19 componenti presenti;

Udita la proclamazione dell’esito della votazione effettuata dal Sindaco-Presidente;

DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. di recedere, con decorrenza 01/01/2011, al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona ai sensi degli articoli 4 dello Statuto e 5 della Convenzione in vigore nonché ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun onere finanziario a carico del Comune di Bovolone se non quello del versamento della quota associativa 2010.
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano su n. 19 componenti presenti e votanti;

Udita la proclamazione dell’esito della votazione effettuata dal Sindaco-Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di poter procedere con gli ulteriori adempimenti.